

DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Avviso pubblico per manifestazione di interesse, volta ad individuare soggetti privati per la presentazione di proposte progettuali di un impianto pilota per la promozione dell'acquaponica, quale tipologia di agricoltura mista ad allevamento sostenibile basata su una combinazione di acquacoltura e coltivazione idroponica, localizzato in una o più aree all'interno della cosiddetta "Terra dei Fuochi". (Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38 - Art. 19)

La Regione Campania con Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38, "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021- 2023 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2021*", all'Art. 19 - comma 3 e comma 4. ha disposto di promuovere la realizzazione di "*un progetto pilota per la promozione dell'acquaponica, quale tipologia di agricoltura mista ad allevamento sostenibile basata su una combinazione di acquacoltura e coltivazione idroponica.*", localizzando il progetto in una o più aree all'interno della cosiddetta "Terra dei Fuochi", prevedendo un contributo per un importo complessivo di euro 150.000,00 a valere sulla Missione 16, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023;

L'iniziativa è in linea con gli indirizzi delle politiche comunitarie, nazionali e regionali, volti a favorire la ricerca di strategie rispettose della *ecocompatibilità* e della *ecosostenibilità* per la produzione alimentare (*agroecosistema*), tenuto conto della crescente richiesta di strategie volte all'adozione di tecniche agronomiche e di processi produttivi "alternativi" alle pratiche agricole tradizionali, al fine di garantire la sostenibilità ambientale delle attività umane per la produzione alimentare, in grado cioè di procurare benessere economico e sociale, garantendo la preservazione delle risorse e dell'ambiente.

SOGGETTI DESTINATARI DELL'AVVISO PUBBLICO

Possono presentare la propria manifestazione di interesse le imprese agricole anche in forma di partenariati, che si candidano per la realizzazione di un impianto intensivo di *acquaponica a ricircolazione idrica (RAS)*. per il quale è previsto un contributo per un importo complessivo di euro 150.000,00;

DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI DI ACQUAPONICA E CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Per le proposte progettuali inerenti le tipologie impiantistiche oggetto del presente avviso di seguito si riportano alcuni riferimenti ed indicazioni tecniche:

1. La proposta progettuale dell'impianto pilota dell'acquaponica, rappresentato da un sistema intensivo di produzione che unisce l'acquacoltura e l'idroponica, dovrà individuare e descrivere le specie animali e vegetali e/o microrganismi diversi, che utilizzeranno per la loro crescita, parte delle perdite energetiche dovute alla produzione di ognuna di esse. All'interno di un circuito chiuso, (detto appunto "a ciclo chiuso"), verrà captato e/o eventualmente trasformato, l'azoto prodotto dagli allevamenti ittici in *acquacoltura* (emissioni di ammoniaca e composti azotati) realizzando, in parallelo, con varie tecniche di *idroponica* in coltura protetta, un riciclo dei nutrienti attraverso una produzione vegetale di valore commerciale.

Tale sistema, essendo alimentato con le acque reflue degli allevamenti ittici in acquacoltura, realizza nel contempo una depurazione e il riutilizzo delle acque di allevamento, riducendo quindi, non solo il consumo della risorsa idrica, ma limitando il rilascio di reflui nell'ambiente e rendendo minimo l'impatto ambientale;

2. L'impianto pilota di acquaponico, nella descrizione degli investimenti, delle strutture e dell'impiantistica connessa, dovrà seguire i criteri progettuali e funzionali noti nella letteratura tecnica internazionale come RAS (Recirculated Aquaculture System), cioè Sistemi produttivi a ricircolazione idrica (RAS), che preveda il controllo della qualità delle acque di scarico

intervenendo lungo tutto il ciclo di produzione e la presenza di stazioni di filtraggio con sistemi fisico-chimico-biologici;

3. L'idea progettuale, oltre alla parte tecnica descrittiva con eventuali rappresentazioni grafiche, dovrà come *Business Plan*, riportare un riepilogo preventivo che dettagli i costi degli investimenti previsti ed un quadro economico, con una proiezione almeno triennale sulla sostenibilità economico - gestionale, che comprenda: obiettivi, strategie, vendite e previsioni finanziarie.
4. Per questo tipo di impianti, vista la necessità continua di fonti per approvvigionamento energetico, in un'ottica di ottimizzazione del bilancio energetico, sarà preferito l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (20 punti);
5. L'impianto pilota di acquaponico, potrà prevedere l'introduzione di innovativi sistemi intelligenti e autonomi (sistema cognitivo) capaci di semplificare e migliorare la gestione dell'allevamento ittico e della coltivazione delle piante, come ad esempio lo sviluppo di piattaforme Internet of Things (IoT), con software attuatori e strumentazione e sensoristica multiparametrica per monitoraggio e controllo in tempo reale delle variabili microclimatiche e dei principali aspetti chimico-fisici legati ai parametri biologici del sistema aria, acqua, pesce e piante, in grado cioè di fornire un supporto alle decisioni operative per l'ottimizzazione dei cicli produttivi e consentire la gestione automatizzata del sistema acquaponica (30 punti);
6. La preferenzialità nella valutazione della proposta sarà rappresentata dalla previsione di azioni divulgative e di iniziative per la disseminazione sul territorio, come ad esempio l'organizzazione di eventi divulgativi, le visite guidate, ecc. (10 punti).

Le proposte progettuali che saranno presentate verranno valutate da apposita Commissione sulla base dei criteri 4, 5 e 6 per un totale di 60 punti.

CRITERI DI LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI ACQUAPONICA

Le proposte progettuali dovranno prevedere la localizzazione dell'impianto nella cosiddetta "Terra dei Fuochi" della Campania, areale che risulta ancora caratterizzato da molte criticità ambientali e da situazioni di degrado, che hanno determinato squilibri dell'ecosistema e persistenti emergenze.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

a) I soggetti interessati dovranno inoltrare, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata **uod.500706@pec.regione.campania.it**:

a.1 "Istanza di candidatura per la presentazione della proposta progettuale di un impianto pilota per la promozione dell'acquaponica" (redatta in base all'Allegato B al presente avviso) firmata dal referente del progetto;

a.2 "Proposta progettuale" (redatta in base alle indicazioni di cui paragrafo: "**DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI DI ACQUAPONICA**" dal punto 1 al punto 6 al presente avviso), firmata dal referente del progetto;

b) L'Istanza di candidatura e la Proposta progettuale, contenenti tutte le informazioni richieste, dovranno essere trasmesse entro novanta (90) giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC della Regione Campania.

c) Non saranno prese in considerazione le proposte progettuali carenti della documentazione di cui ai punti a.1 e a.2 o non corredate da tutte le informazioni richieste.

d) I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Dlgs101/2018- Regolamento UE 2016/679 esclusivamente nell'ambito del presente avviso e, pertanto, i concorrenti, con la sottoscrizione dell'istanza, esprimono il loro assenso al predetto trattamento.

d) Il responsabile del procedimento è la dott. Brunella Mercadante

e) Tale avviso sarà pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania, sezione "News", sottosezione "Regione Informa" e sul sito dell'Assessorato Agricoltura sezione News.

Il Direttore Generale
Dott. Filippo Diasco